L'ACCORDO L'AZIENDA BOLOGNESE DI RADIATORI È STATA SCELTA DAL GOVERNO CINESE

La Sira accende il riscaldamento nel Tibet Maxi commessa da 75 milioni di euro

Andrea Ropa
BOLOGNA

RISCALDARE le case dei tibetani. Con caldaie e radiatori al posto dello sterco seccato di yak, che ancora oggi è il modo più diffuso per rompere l'assedio del gelo in un territorio impervio, dove la colonnina del termometro staziona per molti mesi all'anno sotto lo zero. E' l'idea del governo centrale cinese, che ha deciso di puntare su progetti di edilizia abitativa tesi a migliorare il tenore di vita della popolazione. Per realizzarla ha selezionato con criteri severissimi sei aziende in grado di fornire le tecnologie e i materiali necessari. Fra queste, l'unica straniera è Sira Industrie, la multinazionale al ragù — come ama definirla il presidente Valerio Gruppioni — con sede a Rastignano, nel Bolognese, leader mondiale nella produzione di radiatori in alluminio e bimetal. Un affare da 75 milioni di euro nei prossimi cinque anni, corrispondenti al potenziale 30% dell'appalto che vale complessivamente 2 miliardi di yuan e riguarda una superficie urbana di 10 milioni di metri quadrati tra le città di Llhasa, NaQu e ShanNan.

> VALERIO GRUPPIONI
>
> **Un partner forte e una politica di acquisizioni dei concorrenti interni è la strada maestra per competere all'estero**

PRESIDENTE Valerio Gruppioni

L'operazione rafforza la vocazione internazionale di Sira Industrie, presente in Cina dal 2003 con due stabilimenti produttivi nella zona di Tianjin. Nella compagine societaria, ad affiancare la famiglia Gruppioni, dal 2010 c'è il Fondo Italiano di Investimento, che versando 12 milioni ha acquisito il 40,35%.

«AVERE un partner forte — ha spiegato Gruppioni — e optare per una politica di acquisizioni dei concorrenti interni per aggregarci anche in una strategia di marketing comune, è la strada maestra per competere all'estero». Ovvero sui mercati dove si colloca l'80% del fatturato di Sira Industrie, che nei primi nove mesi dell'anno sfiora i 60 milioni (+22% sul 2012). L'obiettivo del gruppo è di chiudere l'anno a 82 milioni, per poi toccare quota 100 nel 2014. Il Mol è più che quadruplicato rispetto al 2012, permettendo un recupero di marginalità di circa 3,5 milioni e attestandosi al 4,3% del valore della produzione.

Numeri sui quali il mercato cinese ha un peso notevole, anche grazie al potenziamento della rete commerciale locale che da quest'anno, nel paese del Dragone, vende alla classe media abbiente (sempre più attratta dai prodotti Made in Italy) il suo top di gamma, il radiatore bimetal, concepito e prodotto rigorosamente a Rastignano.

IL RADIATORE bimetal sarà, come da tradizione, la punta di diamante del catalogo Sira Industrie anche per il 2014, quando vedrà la luce la nuova linea di prodotti che prenderà il nome di Alice, la figlia di Valerio Gruppioni uccisa ad agosto da un'auto impazzita mentre era in viaggio di nozze in California.

I NUMERI

2003
ANNO
E' da questo anno che la Sira è presente in Cina: ha due stabilimenti nella zona di Tianjin

100
MILIONI DI EURO
E' l'obiettivo di fatturato della realtà bolognese (la sede è a Rastignano) previsto per il 2014

IN BREVE

Cna Enrico Amadei è il nuovo segretario dell'Emilia Romagna

BOLOGNA — Enrico Amadei è il nuovo segretario della Cna dell'Emilia-Romagna. Lughese, 58 anni, Amadei succede a Gabriele Morelli, segretario negli ultimi otto anni ed è stato nominato all'unanimità dalla direzione regionale della Confederazione.

Crisi Oggi scioperano i dipendenti della Corradini: «Incertezza sul futuro»

MODENA — Sciopero oggi dei lavoratori della Corradini. Lo hanno indetto i sindacati «per il perdurare dello stato di incertezza sulla sorte dei 260 addetti» dell'azienda specializzata nella commercializzazione di termosanitari con 21 filiali, concentrate principalmente in Emilia Romagna.

Lavoro Umana, corsi gratis per assistenti familiari nei comuni colpiti dal sisma

BOLOGNA — L'agenzia per il lavoro Umana organizza sei corsi di formazione professionale per assistenti familiari nei comuni di Ferrara, Cento, Mirandola, Carpi/Correggio, Modena e Minerbio. I corsi, gratuiti, si rivolgono a persone che si siano trovate in difficoltà lavorative a seguito del terremoto.

IL PIANO PER L'EMILIA ROMAGNA. IL RUOLO DELLA FILCTEM-CGIL

Enel apre le porte ai giovani In palio almeno cento assunzioni

Simone Arminio
Bologna

UN NUOVO piano di assunzioni, frutto di un passaggio generazionale e di un accordo sindacale. Procedono spediti i colloqui di lavoro negli uffici Enel, validi per le assunzioni in tutte le sedi regionali della società energetica. Superati i primi test selettivi e i successivi incontri, entro fine dicembre i nuovi dipendenti dovrebbero essere già operativi. Sul piatto ci sono 1500 nuovi posti di lavoro in tutta Italia, almeno un centinaio dei quali riferiti alle sedi emiliano-romagnole. Le figure più ricercate? Tecnici specialisti per Enel Distribuzione. E perciò diplomati di un istituto professionale o tecnico (ma anche laureati) e con un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Molti dei quali stanno facendo la fila negli uffici della Filctem-Cgil prima del colloquio decisivo, per sapere qualcosa in più sul contratto di apprendistato di tre anni che li aspetterà una volta assunti. Il sindacato li informa anche sul percorso inedito che ha portato alla creazione di tutti quei posti di lavoro. Una trattativa iniziata un anno fa e che «per la prima volta in Italia – spiega Marinella Goldoni, coordinatrice regionale (Emilia Romagna) Enel per la Filctem – ha tenuto insieme una difficoltà aziendale, e quindi la necessità di accompagnare alla pensione un certo numero di persone, con le prospettive di assunzioni e di un turn-over generazionale».

> **SOTTO LA LENTE**
> **Si cercano diplomati negli istituti professionali o tecnici e anche laureati**

ÌMPARI le dimensioni, certo: a fronte di 3.500 esuberi, Enel procederà a 1500 assunzioni. E in Emilia Romagna? «A fine agosto — spiega la Goldoni — 275 persone si sono dichiarate disponibili al prepensionamento. Di questi, ad oggi, sono già usciti in 65». Alla richiesta, infatti, seguono le verifiche Inps sul possesso dei requisiti. La speranza, regione per regione, è che la proporzione nazionale (circa un nuovo entrato su tre usciti) venga rispettata se non, chissà, aumentata. «Da parte nostra – conclude la sindacalista — c'è grande attenzione sul fatto che i nuovi arrivati siano un numero sufficiente a evitare sovraccarichi di lavoro per chi è rimasto». Le selezioni, precisa Enel, sono ancora in atto: sul sito www.enel.it, nella sezione carriere, è possibile inserire o aggiornare il curriculum.

L'ANALISI

Macchine automatiche ok

MODENA

ANCORA risultati positivi per il settore dei costruttori italiani di macchine automatiche per il confezionamento e l'imballaggio. Secondo i dati raccolti dal Centro studi Ucima (l'Associazione di rappresentanza del settore) su un campione di aziende, nei primi nove mesi dell'anno il fatturato totale di settore ha registrato una variazione tendenziale positiva del +5,3%, risultante da una crescita del 3,5% sul mercato domestico e di incremento del +5,4% su quelli internazionali. Ugualmente positivo l'andamento della raccolta ordini che, nei primi nove mesi, ha fatto registrare un incremento del +5,7%.

Landi Renzo in perdita

REGGIO EMILIA

LANDI Renzo ha chiuso i primi nove mesi del 2013 con una perdita di 23,4 milioni di euro, di cui 15,2 milioni per oneri non ricorrenti. Nel periodo in esame il fatturato del gruppo di Cavriago è passato a 164,6 milioni dai 203,4 milioni nell'analogo periodo nel 2012.

CONCORDATO PREVENTIVO 31/2013
IL TRIBUNALE DI FORLI'
riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato il seguente
DECRETO
- visto il ricorso per ammissione al concordato preventivo depositato in data 1° ottobre 2013 dalla società Baby Cross s.r.l. in liquidazione con contestuale presentazione della proposta, del piano e della documentazione;
- vista l'integrazione della proposta concordataria presentata in data 24 ottobre 2013;
- dato atto del parere favorevole espresso dal P.M.;
(omissis)
Va pertanto dichiarata ammissibile la domanda concordataria avanzata da Baby Cross s.r.l. in liquidazione con ricorso depositato in data 1° ottobre 2013;
(omissis)
PER QUESTI MOTIVI
il Tribunale di Forlì, visto l'art. 163 l. fall., dichiara aperta la procedura di concordato preventivo proposta dalla società **BABY CROSS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**, con sede legale in Forlì, via Campo dei Fiori n. 4, C.F. 00712890409.
Delega alla procedura il Giudice Dott. Alberto Pazzi.
Nomina Commissario giudiziale l'Avv. Silvia Pracucci, con Studio in Cesena.
Ordina la convocazione dei creditori avanti il Giudice delegato per l'udienza del **29 gennaio 2014, ore 10.00**,
Dispone inoltre:
- che il Commissario giudiziale provveda a comunicare a tutti i creditori la data dell'adunanza entro il 17 gennaio 2014,
(omissis)
Forlì, 31 ottobre 2013 Il Presidente estensore
Depositato in Cancelleria in data 4.11.2013.